



Uscita del 15/04/2021 - GS



F.M.I. - Prot. 2021-0001668 - SEGR

IL P R E S I D E N T E

Roma, 15 Aprile 2021

**Al Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Valentina Vezzali**

Gentile Sottosegretario,

Le scrivo per chiedere il Suo autorevole intervento su una disciplina specifica della Federazione Motociclistica che interessa migliaia di utenti.

In ottemperanza all'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2021, l'attività consentita alla Federazione Motociclistica Italiana, al pari di quella di tutte le altre Federazioni Sportive, ricade sotto le condizioni disposte dall'articolo 18, secondo le quali sono permessi esclusivamente *"gli eventi e le competizioni - di livello agonistico e riconosciuti di preminente interesse nazionale dal CONI [...] - all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico"*. Tale attività dunque è consentita esclusivamente a sportivi in possesso di licenza agonistica.

Una delle peculiarità della nostra Federazione tuttavia, è quella di annoverare al proprio interno una importante disciplina, il Mototurismo, che prevede che l'attività sia svolta da tesserati alla FMI e non da licenziati.

Riconosciuto tra le discipline CONI, il mototurismo è presente a livello internazionale all'interno della Federation International de Motocyclisme (FIM) dalla prima metà '900 ed è regolamentato ed organizzato, al pari di tutte le discipline sportive, con gare e campionati. Ogni anno la FMI organizza 1000 eventi, che interessano altrettanti comuni italiani e può contare su circa 90.000 presenze sul territorio, con un notevole beneficio per tutta l'economia nazionale.

Tale attività sportiva, che annovera anche manifestazioni di preminente interesse nazionale ed internazionale, non può tuttavia essere ricompresa nell'articolo 18 del citato decreto ed è ferma, credo ingiustamente, da oltre un anno.

La Federazione Motociclistica Italiana è anche un importante e riconosciuto riferimento nazionale ed i recenti Protocolli d'intesa con Arma dei Carabinieri, FAI (Fondo Ambientale Italiano) e ANCI Città dei Motori confermano la vocazione della FMI alla valorizzazione del territorio, sempre nel massimo rispetto delle regole e dell'ambiente.



Le chiedo dunque la possibilità di una riflessione su questa peculiare disciplina riconosciuta dal CONI e che a mio avviso non rientra tra quelle attualmente praticabili esclusivamente per una questione formale, che potrebbe essere risolta da una interpretazione estensiva del DPCM, permettendoci così di inserire gli eventi mototuristici di preminente interesse nazionale tra quelli consentiti.

Ringraziandola fin da ora per la Sua attenzione, resto in attesa di suo riscontro che spero possa essere positivo.

Cordiali saluti

Il Presidente FMI
Avv. Giovanni Copioli